

... MA IL TEATRO CHE COS'È?

"Il teatro sono io!" ha detto Carmelo Bene. "E io?" gli hanno chiesto indignati, quasi in coro, Aristofane, Menandro, Eschilo, Euripide, Plauto, Terenzio... e Goldoni, Alfieri, Pirandello, Corneille, Moliere, Shakespeare, Brecht... e Stanislavskij, Maiakoskij... e De Filippo, Gassmann, Fo... e Celentano, Pozzetto, Troisi... e la Magnani, la Loren, la Vitti, la Muti... E io che sto scrivendo? E tu che stai leggendo? Anche noi siamo teatro? E perché no? L'io è dappertutto! Ma è tutt'altro che chiaro. E la confusione aumenta. Teatro è luogo, edificio, attore, autore, testo, spettatore, spettacolo...

Da Craig: L'arte del teatro:
Regista: Sapete che cos'è l'arte del teatro?

Spettatore: La recitazione mi sembra

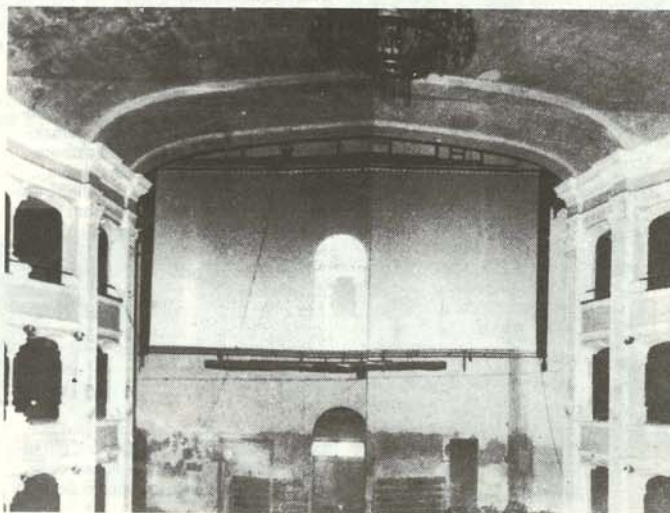
R.: Una sola parte, dunque, è uguale al tutto?

S.: No di certo. Ma allora voi credete che stia nel testo scritto?

R.: Il testo è un'opera letteraria. Come è possibile che un'arte sia allo stesso tempo se stessa ed un'altra?

S.: E' vero. Ma se mi dite che né la recitazione, né il testo sono l'arte del teatro, devo concludere che lo siano la scenografia e la danza. Non mi direte questo spero.

R.: No, l'arte del teatro non si identifica con la recitazione o con il testo e neppure con la scenografia e la danza, ma è sintesi di tutti gli elementi che compongono quest'insieme: di azione, che è lo spirito della recitazione; di parole, che formano il corpo del testo; di linea e colore, che sono il cuore della



scenografia; di ritmo, che è l'essenza della danza.

S.: Azione, parola, linea, colore, ritmo. E quale di questi elementi è più importante?

R.: L'uno non è più essenziale dell'altro... L'arte del teatro è nata dall'azione, dal movimento, dalla danza.

S.: Avevo sempre creduto che fosse nata dalla parola e avesse come padre il poeta...

R.: Non dovete confondere il poeta drammatico con il drammaturgo. L'uno scrive per il lettore, l'altro per il pub-

blico del teatro. Sapete chi è il padre del drammaturgo?

S.: Non so, credo il poeta drammatico.

R.: Vi sbagliate. Il padre del drammaturgo è il danzatore. E mi sapete dire con quali mezzi il drammaturgo compone la sua prima opera?

S.: Con le parole, immagino, come il poeta lirico.

R.: Vi sbagliate di nuovo. Così la pensa tutta la gente che non conosce la natura dell'arte drammatica. No: il drammaturgo compone la sua prima opera servendosi dell'azione, delle parole, del-

la linea, del colore e del ritmo, facendo appello all'occhio e all'orecchio nell'osservazione...

In greco "theòmai" significa vedere e il théâtreon, il teatro, è quel luogo in cui si getta sotto lo sguardo di tutti il volto di un essere sradicato dalla "anarchia del chiaroscuro" della vita; è quello strumento che inventa l'uomo rappresentandolo e che fa dell'esistenza una creazione continua. Il teatro è dunque ben più che il teatro. E' un'arte... Ma è un'arte radicata, la più impegnata di tutte le arti nella trama vivente dell'esperienza collettiva. Cultura di verità nella finzione!

Si pensi ai "Sei personaggi in cerca di autore" di Pirandello.

Prima attrice (rientrando da destra addolorata): E' morto! Povero ragazzo! E' morto! Oh che cosa!

Primo attore (rientrando da sinistra ridendo):

Ma che morto! Finzione! Finzione! Non ci creda!

Altri attori da destra:

Finzione? Realtà! Realtà! E' morto!

Altri attori da sinistra:

No! Finzione! Finzione!

Il padre (levandosi e gridando tra loro): Ma che finzione! Realtà! Realtà, signori! (e scomparirà anche lui, disperatamente dietro il fondalino)

Il capocomico (non potendone più): Finzione! Realtà! Andate al diavolo tutti quanti! Luce! Luce! Luce!

Pierdaniilo Carretta, presidente del "Laboratorio dello Spettacolo" di Follonica.

GUIDA PRATICA

I FILMS DELLA SETTIMANA A GROSSETO E IN PROVINCIA

Grosseto

MARRACINI, via Mazzini 155

gio.-merc.: **THE ABYSS**

EUROPA, via Danimarca

Sala 1 (sab.-ven.): **MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI**

Sala 2: (sab.-ven.): **E' STATA VIA**

MODERNO, via Tripoli 33

sab. ven.: **RITORNO AL FUTURO II**

SPLENDOR, via Prati

sab.-ven.: **Film a luci rosse**

NOVITA'

AVVISO - A tutti coloro che sono interessati a (ri)conquistare una sana cultura eno-gastronomica, a tutti coloro che non amano il fast-food e nemmeno la fast-life: si cercano adesioni, proposte, idee per costituire un Circolo ARCIGOLA anche a Grosseto.

Si possono ricevere (e dare) informazioni rivolgendosi a Sergio Caneschi (tel.0564/21465), a Livio Giacomi (tel.0564/23477), oppure alla sede dell'ARCI, Chiasso degli Zuavi, 15 Grosseto.

Castel del Piano

ROMA, v.le V. Veneto 9

sab. - lun.: **GHOSTBUSTERS II**

mart.: **Film per adulti**

Follonica

TIRRENO, Via Bicocchi 55

sab. - lun.: **SORVEGLIATO SPECIALE**

mercoledì: **PELLE ALLA CONQUISTA DEL MONDO**

enerdì: **ORCHIDEA SELVAGGIA**

Massa Marittima

MAZZINI

Sabato (ore 21): **INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA**

Domenica (dalle ore 15): **BLACK RAIN**

Roccamare

MASSIMO

Sabato 27 e Domenica 28: **BLACK RAIN**

IL TEATRO A GROSSETO E IN PROVINCIA

Roccamare - 28 gennaio
 TEATRO COMUNALE DEI CONCORDI

"**MISERIA E NOBILTA'**" di Eduardo Scarpetta con **CARLO GIUFFRÈ**
 Regia di **Lucio LOMBARDO RADICE**

Grosseto - 31 gennaio
 TEATRO MODERNO, via Tripoli 33, tel. 22429

Regione Toscana - Ente Teatro Comunale di Firenze

"**MAGGIODANZA**" - Spettacolo di balletti

Roccamare - 3 febbraio
 TEATRO COMUNALE DEI CONCORDI

Le Galline in "CREPI IL LUPO"

Commedia ideata e diretta da **Alessandro BENVENUTI**

MUSICA

Fino al 31 gennaio sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte, chitarra, sassofono, basso e contrabbasso, batteria, organizzati dall'Associazione GRAY CAT MUSIC, in collaborazione con il C.A.M.F di Follonica e con Siena Jazz.

I corsi si terranno nei locali della Filarmonica "Città di Grosseto". Per iscrizioni e informazioni ci si può rivolgere alla segreteria di Gray Cat Music - Grosseto, Chiasso degli Zuavi 15, tel.0564 / 234777.

ESCURSIONI

PARCO NATURALE DELLA MAREMMA

Aperto tutti i giorni dalle ore 9 fino ad 1 ora prima del tramonto del sole. Gli ingressi sono ad Alberese e a Talamone.

Si organizzano visite guidate per gruppi e per scuole.

Per ogni ulteriore informazione ci si

può rivolgere al Centro visite di Alberese, tel.0564/407098

PARCO FAUNISTICO M.AMIATA

(area Monte Labro)
 Aperto tutti i giorni (escluso il lunedì) dall'alba al tramonto.

Una passeggiata in mezzo al verde, con la possibilità di vedere camosci, daini, cervi, mufloni e lupi, oltre ad uno degli ultimi esemplari di asino dell'Amiata e all'avifauna autoctona.

Per informazioni: tel. 0564 / 966867

CEDOLA PER ANNUNCI GRATUITI

(Compilare, ritagliare e spedire a: GR7, via D'Azeglio 17 58100 Grosseto)

Il testo dell'annuncio deve essere scritto in stampatello

